Liceo Scientifico " Curie" Tradate	**DOCUMENTO FINALE DEL 15 MAGGIO DEL CONSIGLIO della CLASSE 5CU** **anno scolastico 2016-2017**

(Approvato in data 8 maggio 2017)

Allegati al Documento:

- programmazione e consuntivo delle singole discipline
- simulazione della 3^ prova scritta dell'Esame di Stato del 20/1/2017 e del 16/5/2017 (alla fine del presente documento)

Annotazioni

Il 19 maggio ci sarà la simulazione della 1^ prova scritta dell'Esame di Stato
Nel secondo quadrimestre sono state svolte due simulazioni della 2^ prova scritta dell'Esame di Stato

	DISCIPLINE	DOCENTI
1	ITALIANO E LATINO	Falcetti Chiara
2	MATEMATICA E FISICA	Ranieri Maria Luisa
3	STORIA E FILOSOFIA	Ronchetti Fabio
4	INGLESE	Vanzulli Patrizia
5	SCIENZE UMANE	Martino Cesare
6	SCIENZE	Siciliano Angela
7	ARTE	Volpe Serenella
8	SCIENZE MOTORIE	Baglivo Carmelo
9	RELIGIONE	Prestini Pietro Maria
10	SOSTEGNO	Munaretto Paola

Il Coordinatore di Classe
Prof.ssa Chiara Falcetti

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Patrizia Neri

PROFILO DEL DIPLOMATO LICEALE

CONOSCENZE:
Acquisizione organica delle conoscenze previste dal piano di studi.

ABILITA’
Essere in grado di
 assumere ed esercitare comportamenti e atteggiamenti aperti all’accettazione e all’interazione con l’altro
 distinguere gli aspetti, istituzionali e non, dei processi educativi, psicologici e sociali e ipotizzare soluzioni adeguate
 comprendere i problemi del territorio, della società civile, del mondo del lavoro, delle agenzie formative e dei mezzi di comunicazione di massa
 cooperare nello svolgimento di attività di ricerca in area pedagogica, psicologica e sociale secondo una corretta impostazione metodologica.

COMPETENZE:
Saper
 cogliere i termini di un problema o di una situazione nell’ambito sociale ed educativo, analizzandone le caratteristiche specifiche
 elaborare strategie d’intervento o di soluzione nei confronti di problematiche sociali ed educative
 in tali problematiche esprimere giudizi pertinenti partendo da argomentazioni autonome
 comunicare in modo coerente e corretto, usufruendo opportunamente i linguaggi disciplinari specifici delle scienze umane.

CAPACITA':
Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, devono essere in grado di:
 conoscere i principali campi di indagine delle scienze umane e collegare, interdisciplinarmente, le competenze specifiche della ricerca pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
 definire con criteri scientifici, in situazioni reali o simulate, le variabili che influenzano i fenomeni educativi ed i processi formativi;
 ricostruire, attraverso letture significative, le varie forme identitarie, personali e comunitarie; identificare i modelli teorici e politici di convivenza e le attività pedagogiche ed educative da essi scaturite;
 confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere nella realtà attuale la complessità della condizione e della convivenza umana;
 familiarizzare con le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education.*

1. COMPOSIZIONE ATTUALE DELLA CLASSE

Composizione attuale	**20**
Femmine	**19**
Maschi	**1**
Ripetenti	/
Passati ad altri istituti	/

2. FISIONOMIA DELLA CLASSE NEL CORSO DEL QUINQUENNIO E AL TERMINE DEL CORSO DI STUDI LICEALI

La classe 5^ CU è formata da 20 elementi: 19 alunne, di cui una con disabilità, e 1 alunno.

In prima c'erano 26 ragazze, in seconda 22 cui si sono aggiunti 2 ragazzi provenienti da altri istituti. In terza le femmine erano 21, i maschi 2, ma uno si è ritirato durante l'anno scolastico, così come una ragazza, un'altra non è stata ammessa alla classe successiva. In quarta la situazione era come l'attuale, ma un'alunna ha frequentato all'estero, in Nuova Zelanda, rientrando a maggio.

I ragazzi della 5^CU hanno scelto il Liceo delle Scienze Umane perché interessati alle discipline umanistiche e a professioni nell'ambito socio-psico-educativo. Nel corso del quinquennio hanno mostrato rispetto per persone e regole, si sono in genere impegnati nelle attività e vi hanno partecipato con interesse, anche se pochi con contributi personali.

Considerando le valutazioni finora registrate, gli alunni hanno conseguito risultati in generale più che soddisfacenti in quasi tutte le discipline.

Per quanto riguarda gli insegnanti, quelli di italiano, latino, scienze motorie, religione, sostegno lavorano nella classe dalla prima, il docente di arte dalla terza, tutti gli altri dalla quarta.

In storia, matematica, scienze umane, scienze la classe ha avuto lo stesso insegnante nel biennio, un altro in terza; in inglese ogni anno è cambiato il docente fino alla terza. Gli attuali insegnanti di fisica e filosofia non hanno seguito i ragazzi in terza.

All'inizio del secondo biennio, la classe ha evidenziato qualche difficoltà nell'affrontare l'aumento del carico di lavoro e l'avvicendamento di alcuni insegnanti, ma presto ha reagito ai cambiamenti, adattandosi alle diverse richieste e metodologie didattiche. Non si sono manifestate particolari difficoltà in quarta, quando sono cambiati cinque insegnanti su dieci.

3. SITUAZIONE ALL' INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO

Il gruppo classe non ha avuto cambiamenti rispetto al precedente anno scolastico.
Gli alunni avevano i prerequisiti per affrontare i diversi percorsi disciplinari e dimostravano interesse e impegno per le attività proposte. Il loro comportamento era rispettoso di persone, cose, regole.

4. PERCORSO FORMATIVO

Nel triennio il percorso formativo è riassumibile nelle seguenti parole-chiave: comunicazione, responsabilità, politicità, scelta.

5. OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVI CULTURALI:

- acquisizione organica delle conoscenze previste dal piano di studio
- cogliere i termini di un problema o di una situazione nell'ambito sociale ed educativo, analizzandone le caratteristiche specifiche
- esprimere giudizi pertinenti partendo da argomentazioni autonome
- valutare autonomamente gli argomenti di studio

6. INTESE METODOLOGICHE

Modalità di lavoro

MODALITA' di LAVORO	Discipline													
	ARTE	RELIGIONE	MATEMATICA	FISICA	FILOSOFIA	STORIA	SCIENZE	SCIENZE UMANE	INGLESE	SCIENZE MOTORIE	ITALIANO	LATINO		
Lezione Frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Lezione Partecipata	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X		
Metodo Induttivo							X							
Lavoro di Gruppo											X			
Discussione Guidata			X	X			X	X	X		X			
Simulazione			X	X			X		X	X				

Strumenti di verifica

STRUMENTI di VERIFICA	Discipline													
	ARTE	RELIGIONE	MATEMATICA	FISICA	FILOSOFIA	STORIA	SCIENZE	SCIENZE UMANE	INGLESE	SCIENZE MOTORIE	ITALIANO	LATINO		
Interrogazione	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Interventi pertinenti		X	X	X	X	X		X		X				
Componimento Problema			X	X				X			X			
Prova di Laboratorio														
Questionario / Test	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Relazione		X												
Esercizi			X	X	X	X	X				X	X		
Osservazione sistematica										X				

Strumenti di valutazione

Voto /30	Voto /15	Voto /10	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	ESITO DELLA PROVA
1	1	1	Nessuna	Nessuna	Nessuna	NULLO
2 ÷ 10	2 ÷ 5	2 ÷ 3	Gravemente sconnesse	Non sa cosa fare	Non si orienta	NEGATIVO
11 ÷ 15	6÷7	4	Gravemente errate e lacunose	Espressione difficoltosa o impropria	Gravi errori di analisi e sintesi	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
16÷19	8÷9	5	Superficiali con improprietà di linguaggio	Applica autonomamente le conoscenze minime – qualche errore o imperfezione	Analisi parziali ma corrette– sintesi imprecise – difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove	NON GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
20	10	6	Essenziali ma non approfondite – qualche imperfezione – esposizione semplice ma a volte imprecisa	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato – esatta interpretazione di semplici informazioni – analisi corrette – gestione di semplici situazioni nuove	SUFFICIENTE
21÷23	11÷12	7	Complete – se guidato ,ma poco approfondite – esposizione corretta	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi - qualche errore	Esatta interpretazione del testo – sa ridefinire un concetto e gestisce in modo autonomo situazioni nuove	DISCRETO
24÷27	13	8	Complete – qualche approfondimento autonomo – esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi in modo corretto – qualche imprecisione	Coglie le implicazioni – compie correlazioni con qualche imprecisione – rielaborazione corretta	BUONO
28÷ 30	14 ÷15	9 ÷ 10	Complete, approfondite e ampliate – esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi - trova da solo soluzioni migliori	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse	OTTIMO ECCELLENTE

Note

*1.Per i **criteri** generali di valutazione fare riferimento al P.O.F.*
2.La valutazione esprime il livello raggiunto nell'ambito delle conoscenze, competenze e capacità.
3.Ogni valutazione, in decimi, è stata comunicata agli interessati.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO
I punteggi usati nelle griglie si sviluppano lungo una scala di tre livelli: **Basso =0 ÷ 1; Medio = 2; Alto = 3**. Ad ogni descrittore / indicatore vengono attribuiti, in sede di correzione, i punti corrispondenti al livello. La somma dei punti equivale al punteggio totale della prova.

Tipologia A – Analisi del testo

2 indicatori	**5 descrittori**	**B**	**M**	**A**
aspetti contenutistici	lettura/ decodifica del testo	**0 ÷1**	**2**	**3**
	analisi del testo	**0 ÷1**	**2**	**3**
	elaborazione critica, riflessioni, approfondimenti	**0 ÷1**	**2**	**3**
aspetti formali	punteggiatura, ortografia, morfosintassi	**0 ÷1**	**2**	**3**
	proprietà lessicale	**0 ÷1**	**2**	**3**

Tipologia B1 – Saggio breve

5 indicatori	**B**	**M**	**A**
conformità e congruenza dello stile e del registro linguistico del "saggio" con la tipologia della pubblicazione e del destinatario	**0÷1**	**2**	**3**
qualità dell'analisi dei dati forniti e loro corretta utilizzazione	**0÷1**	**2**	**3**
corretta e pertinente utilizzazione delle citazioni, dei documenti, dei riferimenti, delle testimonianze che accompagnano le indicazioni di lavoro	**0÷1**	**2**	**3**
correttezza morfosintattica e proprietà lessicale	**0÷1**	**2**	**3**
originalità delle argomentazioni e dell'elaborazione	**0÷1**	**2**	**3**

Tipologia B2 – Articolo di giornale

5 indicatori	**B**	**M**	**A**
conformità e congruenza dello stile e del registro linguistico del "pezzo" con la tipologia del destinatario	**0÷1**	**2**	**3**
modalità della trattazione dei dati e dei documenti di supporto e loro corretta e pertinente utilizzazione ai fini dell'informazione	**0÷1**	**2**	**3**
correttezza morfosintattica e capacità comunicativa	**0÷1**	**2**	**3**
originalità dell'elaborazione	**0÷1**	**2**	**3**
caratterizzazione del registro e dello stile ed eventuali capacità divergenti e creative	**0÷1**	**2**	**3**

Tipologie C e D – Tema di argomento storico e di ordine generale

3 indicatori	5 descrittori	B	M	A
competenze linguistiche	punteggiatura,ortografia, morfosintassi	**0÷1**	**2**	**3**
	proprietà lessicale	**0÷1**	**2**	**3**
conoscenze mono e pluridisciplinari	padronanza, correttezza e pertinenza dei contenuti / informazioni	**0÷1**	**2**	**3**
capacità elaborative, logico-critiche e creative	sviluppo delle argomentazioni	**0÷1**	**2**	**3**
	originalità dell'elaborazione oppure, per il tema storico, approfondimenti storiografici	**0÷1**	**2**	**3**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA NEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LICEO ECONOMICO SOCIALE

Valutazione della seconda prova scritta nel Liceo delle Scienze Umane e Economico sociale (LES)

Candidato……

Classe……

PERTINENZA ALLA TRACCIA E AI QUESITI PROPOSTI	P	**TRACCIA**	**QUESITI**
Argomento trattato in modo pertinente	4		
Argomento trattato in modo mediamente pertinente	3		
Argomento parzialmente pertinente	2		
Argomento non pertinente	1		
CONOSCENZA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI	PUNTI		
Articolazione completa e corretta dei contenuti trattati	4		
Articolazione completa dei contenuti trattati, ma con alcuni errori concettuali	3		
Articolazione limitata dei contenuti trattati e con alcuni errori concettuali	2		
Articolazione lacunosa ed erronea dei contenuti trattati	1		
ORGANIZZAZIONE LOGICA E RIELABORAZIONE	PUNTI		
Svolgimento organizzato nell'analisi con rielaborazione personale	4		
Svolgimento organizzato in modo abbastanza coerente	3		
Svolgimento parzialmente organizzato	2		
Svolgimento non coerente e non organizzato	1		

PROPRIETA' LESSICALE	PUNTI		
Svolgimento corretto caratterizzato da specificità lessicale	3		
Svolgimento corretto	2		
Svolgimento scorretto e caratterizzato da aspecificità lessicale	1		
Totale punteggio			

Valutazione in 15_____ (risulta dalla M1 dei punteggi parziali)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO

I punteggi usati nella griglia si sviluppano lungo una scala di quattro livelli: **1 ÷ 3 = Basso; 4 = Medio; 5 = Medio/Alto; 6 = Alto.** Ad ogni descrittore vengono attribuiti i punti corrispondenti al livello. La somma dei punti equivale al punteggio totale della prova di colloquio.

3 indicatori	**5 descrittori**	**B**	**M**	**M /A**	**A**
competenze linguistiche	morfosintassi e lessico	**1 ÷ 3**	**4**	**5**	**6**
	chiarezza/ efficacia argomentativa ed espositiva	**1 ÷ 3**	**4**	**5**	**6**
conoscenze generali e specifiche	padronanza, correttezza e pertinenza dei contenuti	**1 ÷ 3**	**4**	**5**	**6**
capacità elaborative, logico-critiche e creative	raccordi pluridisciplinari	**1 ÷ 3**	**4**	**5**	**6**
	originalità nelle interazioni dialogiche e nella presentazione/ discussione della "tesina"	**1 ÷ 3**	**4**	**5**	**6**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA (tipologie A/B) DELL'ESAME DI STATO

Ad ogni descrittore vengono attribuiti, in sede di correzione, i punti corrispondenti al livello. La somma dei punti, per ciascuna disciplina coinvolta, equivale ad un punteggio parziale. La media dei punteggi parziali determina il punteggio totale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – III PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

CONOSCENZA DEI CONTENUTI	**0-1**	Nulla o scarsa	
	2	Scorretta o molto lacunosa	
	3	Parziale ed imprecisa	
	4	Essenziale ma accettabile	
	5	Corretta ed esauriente	
	6	Approfondita	
		Punti (parziale)	**…….. / 6**
CAPACITA' DI ORGANIZZAZIONE E DI SINTESI	**0-1**	Nulle o scarse	
	2	Limitate o non sempre adeguate	
	3	Adeguate - Soddisfacenti	
	4	Efficaci ed articolate	
		Punti (parziale)	**…….. / 4**
ESPOSIZIONE E LESSICO SPECIFICO	**1**	Scorretto e trascurato	
	2	Improprio e/o poco chiaro	
	3	Corretto ma elementare	
	4	Appropriato	
	5	Ricco	
		Punti (parziale)	**…….. / 5**
		PUNTEGGIO TOTALE	**……/ 15**

7. CREDITO SCOLASTICO - TABELLA DEI PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE NEL TRIENNIO

Il DPR 122/2009 e soprattutto il DM 99/2009, ai quali si rimanda, hanno fornito puntualizzazioni sull'abbreviazione per merito e sui criteri di attribuzione della lode, nonché una nuova tabella di determinazione del credito scolastico, che viene di seguito riportata con l'allegata NOTA del testo ministeriale.

Media dei voti	III liceo	IV liceo	V liceo
M= 6	**3-4**	**3-4**	**4 - 5**
6 < M≤ 7	**4-5**	**4-5**	**5 - 6**
7 < M≤ 8	**5-6**	**5-6**	**6 - 7**
8 < M≤ 9	**6-7**	**6-7**	**7 - 8**
9 < M< 10	**7-8**	**7-8**	**8 - 9**

NOTA - *M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.*

Le **attività complementari** e/o integrative sono quelle promosse, anche nel periodo estivo, dal nostro Istituto. Il **credito formativo** consiste in ogni qualificata esperienza, esterna all'istituto, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con le indicazioni contenute nel POF. Il Collegio Docenti fissa in **dieci ore** la durata minima delle attività che danno luogo a credito formativo. Il parametro orario deve essere inteso come condizione necessaria ma non sufficiente per valutare la significatività delle esperienze documentate dagli studenti.
Salvo motivate ed eccezionali deroghe decise dal CdC, nell'ambito della prevista banda di oscillazione, si attribuisce un punto in più in presenza di attività complementari <u>oppure</u> crediti formativi. I previsti e ribaditi parametri ministeriali di cui sopra (assiduità, interesse e impegno) restano comunque condizione imprescindibile per la maggiorazione di punteggio all'interno della banda relativa alla media dei voti.

8. STRATEGIE PER IL SOSTEGNO, IL RECUPERO E IL POTENZIAMENTO

Non sono stati richiesti sportelli "help" dagli alunni e non sono stati effettuati interventi di recupero (IDEI).
Quando necessario, i docenti hanno svolto attività di consolidamento delle conoscenze in itinere.

9. ATTIVITÀ DIDATTICHE COMPLEMENTARI E/O INTEGRATIVE

Nel corso del quinquennio la classe ha partecipato a diversi progetti, visite di istruzione, manifestazioni sportive e culturali. Particolarmente significativi:

- Progetto "Sport e handicap" in classe prima
- Progetto "Quotidiano in classe" nel triennio, con distribuzione di una quindicina di quotidiani una volta la settimana
- Educazione alla salute con esperti esterni: tabagismo e alcolismo (classe prima), dipendenze (classe seconda), nuove dipendenze (classe terza)
- Percorso di educazione all'affettività e alla sessualità con esperti esterni in classe seconda
- Stage di venticinque ore in scuole elementari o materne in classe quarta
- Spettacoli: "Decamerock" in classe terza, "Virgilio è ballabile" in classe quinta
- Mostre: Giotto in classe quarta; Manet in classe quinta
- Attività sportiva al forum di Assago in classe quarta
- Uscita di un giorno a Genova (trekking) e a Torino (museo del cinema) in classe seconda
- Uscita di un giorno in classe terza: Brescia romana
- Viaggio di tre giorni a Padova e ville del Brenta in classe quarta
- Viaggio di tre giorni a Vienna in classe quinta

10. METODOLOGIA CLIL

Docenti coinvolti: prof. Martino Cesare
Lingua straniera utilizzata: inglese
Materia (DNL): scienze umane
Argomenti/contenuti: • visione del film in lingua originale: "Jesus Christ superstar", legata alla sociologia delle religioni e al linguaggio cinematografico e musicale • traduzione e spiegazione di testi in inglese su totalitarismo, pedagogia del Novecento, metodologia scientifica
Totale ore svolte: 6
Utilizzo insegnanti specialisti: no

11. ALLEGATI RISERVATI

D*ocumento finale dell' alunna ADA.*
Documento finale delle due alunne con PDP.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

PROGRAMMAZIONE E CONSUNTIVO DELLE DISCIPLINE

anno scolastico 2016/2017

Classe 5CU

	DISCIPLINE	FIRME
1	ITALIANO E LATINO	
2	MATEMATICA E FISICA	
3	STORIA E FILOSOFIA	
4	INGLESE	
5	SCIENZE UMANE	
6	SCIENZE	
7	ARTE	
8	SCIENZE MOTORIE	
9	RELIGIONE	
10	SOSTEGNO	

Il Coordinatore di Classe
Prof.ssa Chiara Falcetti

Il Dirigente Scolastico
Prof. ssa Patrizia Neri

I rappresentanti di classe degli alunni

Bevilacqua Erica

Ossola Serena

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Prima simulazione della terza prova (20 gennaio 2017)

STORIA DELL'ARTE

1. Come commentereste il confronto delle due immagini?

……

2. Grazie a quali soluzioni stilistiche David, ne La morte di Marat , riesce a sublimare l'atrocità dell' accaduto in un risultato neoclassico?

……

3. Date una definizione di "quadro di storia" e descrivete l'uso che ne fa J. L. David.

……

FILOSOFIA

1. Che cos'è la dialettica per Hegel, come sono denominati i suoi momenti, qual è il più importante e perchè?

……

2. A che cosa si riferisce l'espressione "signoria e servitù" in Hegel e quali sono, in sintesi, gli elementi di cui si compone?

……

3. Dove è collocata la società civile nell'"Enciclopedia" hegeliana e quale ruolo svolge?

……

FISICA

1) Illustra la legge di Coulomb. Chiarisci i suoi effetti nella materia. Fai un confronto con la legge di gravitazione universale.

- - - -

Seconda simulazione della terza prova (16 maggio 2017)

Matematica

1) Enuncia i limiti notevoli delle funzioni goniometriche studiati. Calcola il seguente limite $\lim_{x \to 0} \frac{\tan 2x}{3x}$. Determina il tipo di discontinuità e calcola la derivata prima di $y = \frac{senx}{x}$.

. . . . . .

. . . . . .

2) Descrivere il significato grafico (geometrico) della derivata di una funzione in un punto, x_0. Spiegare la teoria considerando sia algebricamente che graficamente la funzione $f(x) = 2x^2 - 3x + 1$ e $f'(2)$.

. . . . . .

. . . . . .

3) La condizione di continuità su un intervallo per una funzione non è condizione sufficiente per la derivabilità della funzione in tutto l'intervallo. Mostra quali possibili casi di mancata derivabilità si potrebbero incontrare.

. . . . . .

. . . .

Spazio per esplicitare eventuali calcoli.

STORIA

1 Che cos'è il New Deal?

.....

.....

2 Che cosa sono le cosiddette "leggi di Norimberga"?

.....

.....

3 Che cos'è la Conferenza di Yalta?

.....

.....

INGLESE

Consider *Hard Times* by C. Dickens. Explain the effects of the Industrial Revolution on Coketown and on its inhabitants. (10 lines)

.....

.....

Consider the short story *The Dead* by J. Joyce. Explain the symbolic meaning of the snow falling over Dublin at the end of the story. (8 lines)

.....

.....

Write about the methods that the Party uses to control the citizens in *Nineteen Eighty-four* by G. Orwell. (10 lines)

.....

.....

STORIA DELL'ARTE

1. ILLUSTRATE LA PARTICOLARITÀ DI QUESTA GRANDE TELA DI COURBET RISPETTO AL RESTO DELLA SUA PRODUZIONE

……

……

2. CHI SONO I 'MACCHIAIOLI' E PERCHÉ VENGONO DEFINITI COSÌ ?

……

……

3. ILLUSTRATE LA TECNICA E I 'MOTIVI' PREFERITI DELL'IMPRESSIONISMO.

……

……